Lacrime e sangue per il Ssn, ma i convenzionati prosperano

4.500

Posti letto
La dotazione complessiva dell'Abruzzo, conteggiando le cliniche private

Per nove anni, fino al 2016, la sanità abruzzese è stata commissariata. Gli interventi di razionalizzazione dell'ultimo decennio hanno ridimensionato il numero degli ospedali, soprattutto per quel che riguarda quelli pubblici. La dotazione complessiva, conteggiando anche quelli delle cliniche private accreditate, è intorno ai 4500 posti letto: la stragrande maggioranza per i pazienti acuti. La riabilitazione resta ad appannaggio di tre strutture private: Villa Serena con 367 posti letto, Pierangeli che ne vanta 161 e Spatocco a quota 111. I nosocomi pubblici più importanti sono invece il San Salvatore dell'Aquila (400 posti letto), il SS. Annunziata di Chieti (circa 500), lo Spirito Santo di Pescara (quasi 700) e il Mazzini di Teramo (478 posti). Diverse le piccole strutture ospedaliere demansionate, riclassificate e chiuse per interi reparti: da Penne a Popoli, da Atri a Giulianova, passando per Sulmona. Il Molise, 300mila abitanti, ha 7 strutture ospedaliere pubbliche. A 12 anni dall'avvio del Piano di rientro, i report mostrano ancora debiti milionari, mentre i costi sono saliti per supportare la sanità privata: il Neuromed e il Gemelli.

MAURIZIO DI FAZIO